

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

.....
 N. 247 del reg | Oggetto: Legge 19 luglio 1991, n° 216
 data 28.03.1996 | "Primi interventi in favore dei
 | minori soggetti a rischio di
 | coinvolgimento in attività
 | criminose", art. 2: approvazione
 | progetti e richiesta contributo
 | al Ministero dell' Interno. Anno
 | 1996.

L'anno millenovecentonovantasei addì ventotto del mese di marzo in Selargius nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
MELIS Antonio	Sindaco		A
AMBU M. Carmen	Assessore	P	
CAMBA Franco	Assessore	P	
CANNAS Paola	Assessore		A
CONTU M. Chiara	Assessore	P	
OPPES Renato	Assessore	P	
PUSCEDDU L. Anna	Assessore		A
TOTALE		4	3

Assume la presidenza il Vice Sindaco Franco CAMBA.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig. Giustino SADDI

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l' art. 2 della legge 19 luglio 1991, n° 216, il quale prevede che i Comuni per fronteggiare il rischio di

IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE


coinvolgimento dei minori in attività criminose, nel rispetto dell' equilibrato sviluppo della personalità dei minori, possano chiedere contributi al Ministero dell' Interno;

vista la Circolare della Prefettura di Cagliari con la quale vengono impartite direttive per la presentazione dei progetti ex art. 2 Legge 216/91 e delle relative domande di contributo;

visti i progetti predisposti dall' Ufficio per i Servizi Sociali, denominati "Vivi Quartiere" e "Spazio Giovani", che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del servizio, in ordine alla regolarità contabile ed in ordine alla legittimità dal segretario generale, ai sensi dell' art. 53 della legge n° 142 del 1990;

con voti unanimi

DELIBERA

di approvare i progetti allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, denominati "Vivi Quartiere" e "Spazio Giovani" predisposti dall' Ufficio per i Servizi Sociali ai sensi dell' art. 2 della Legge 19 luglio 1991, n° 216;

di trasmettere formale richiesta di contributo al Ministero dell' Interno - Direzione Generale dei Servizi Civili - Servizio Affari Assistenziali Speciali - Divisione Interventi Assistenziali in Materia Socio Sanitaria per il finanziamento dei progetti allegati alla presente;

di dare atto che il costo dei progetti è il seguente:
Progetto "Vivi Quartiere" £ 186.000.000, progetto "Spazio Giovani" £ 156.200.000;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 47 della legge 142/90.

Letto approvato e sottoscritto

IL VICESINDACO


L'ASSESSORE ANZIANO

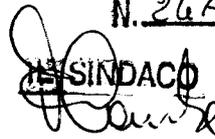

IL SEGRETARIO GENERALE


Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione
all'Albo Pretorio di questo municipio per quindici giorni consecutivi
dal 28 MAR. 1996

Il Segretario Generale


ALLEGATO ALLA DELIB. DEL G.C.N. 267 del 28-03-1996**COMUNE di SELARGIUS**

Provincia di Cagliari

*Ufficio Servizi Sociali*IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE


Legge 19 luglio 1991, n° 216, art. 2.

Progetto relativo ad interventi che realizzano centri di incontro e forme di presenza nel quartiere: "Vivi Quartiere".

Il progetto è rivolto ai minori della zona popolare delle Vie: E. Lussu, Bellieni e Degli Oleandri, nella quale vivono numerosissime famiglie multiproblematiche, dove la trasgressione è la regola principale.

Abbandono ed insuccessi scolastici, droga, alcoolismo, devianza e delinquenza in generale sono infatti i problemi che investono le famiglie del quartiere in argomento.

Inoltre il basso livello economico e socio-culturale degli abitanti di questa area territoriale, non consente loro di acquisire stili di vita sociale diversi.

Considerata la complessità dei problemi il progetto deve essere rivolto a tutti i minori residenti in questo quartiere, ma soprattutto a quelli coinvolti in attività criminose, prevedendo il principale coinvolgimento delle famiglie.

Le attività verranno realizzate in collaborazione con la scuola, l' U.S.L., l' Ufficio Servizio Sociale Minori, le Forze dell' Ordine e la Polizia Municipale, nonchè con volontari e associazioni presenti nel territorio.

L' intervento mira a:

- sviluppare una coscienza civica che consenta al giovane di maturare una autonoma responsabilità, nel rispetto della propria persona, nonché in relazione agli altri
- creare le condizioni perchè il minore impari a conoscere il proprio vissuto personale aiutandolo ad instaurare significative relazioni dal punto di vista emotivo ed affettivo con le persone
- stimolare il minore a socializzare in modo sano e corretto.

L' intervento durerà due anni e si articolerà nel seguente modo: verranno organizzati giochi e attività all' aperto, con percorsi studiati e ben organizzati, in primavera, estate ed autunno, sia perchè in questi periodi sono favorevoli le condizioni climatiche, sia perchè con la chiusura delle scuole si ravvisa la necessità di impegnare i ragazzi in maniera costruttiva sottraendoli ai rischi della strada.

La realizzazione del progetto sarà affidata ad associazioni o cooperative che abbiano maturato esperienza nel settore.

Il personale coinvolto nel progetto è il seguente:

- n° 1 educatore professionale per 10 ore settimanali
- n° 2 animatori sociali per 10 ore settimanali.

Il costo annuale del progetto ammonta a £ 93.000.000, quello complessivo a £ 186.000.000.

L'ASSISTENTE SOCIALE
Mariangela Cogoni



COSTI PROGETTO

- n° 1 educatore per 10 ore settimanali per 40 settimane (£ 40.000 orarie)	£ 16.000.000
- n° 2 animatori sociali per 10 ore settimanali per 40 settimane (£ 40.000 orarie)	£ 32.000.000
- materiale ludico ricreativo	£ 15.000.000
- giochi	£ 10.000.000
- abbigliamento ginnico	£ 10.000.000
- spese gestione	£ 10.000.000
Totale	£ 93.000.000



COMUNE di SELARGIUS
Provincia di Cagliari
Ufficio Servizi Sociali

[Signature] *[Signature]*

Legge 19 luglio 1991, n° 216, art.2.

Progetto relativo ad interventi che realizzano centri di incontro e forme di presenza nei quartieri: "Spazio Giovani".

Da un' attenta analisi delle problematiche minorili esistenti nel territorio di Selargius, è emerso che: devianza, droga, alcoolismo, teppismo ed altre forme delinquenziali rischiano di investire sempre più maggiormente gli utenti di età compresa fra i 13/14 anni ed i 17/18 anni.

Dalle segnalazioni dell' autorità giudiziaria minorile, nonchè da una scrupolosa osservazione dell' ufficio comunale per i servizi sociali, che collabora con l' ufficio Servizio Sociale Minori, si evince che possono trovarsi coinvolti in atti contrari alla legge, anche quei ragazzi le cui famiglie sono attive e presenti nel loro ruolo educativo.

Spesso i ragazzi quando escono da casa si uniscono formando gruppi all' interno dei quali prevale la volontà dei leaders, che troppo spesso è rappresentato da una figura negativa.

In quest' ottica valori sociali ed umani, quali il rispetto per l' ambiente e le persone, il dialogo aperto e sincero, la discussione, ecc., come momenti di crescita personale e collettiva, lasciano il posto a regole di gruppo trasgressive e discordanti dalle comuni norme di vita sociale.

Il dato allarmante proviene, quindi, dalla dinamica di questi gruppi, all' interno dei quali quasi sempre prevale il comportamento deviante e trainante, di uno, o eccezionalmente, di due o tre membri.

Il divertimento, così come emerge, anche dalla tipologia dei reati

commessi nel corso del 1995 e nel primo trimestre dell' anno in corso, consiste nel danneggiare qualcosa che riguarda il patrimonio che quasi sempre è di tipo pubblico, ad esempio entrano nelle scuole ad imbrattare muri e pavimenti, oppure sradicano telefoni pubblici o cartelloni stradali, etc.

In genere quasi tutti i reati sono compiuti da due o più persone.

Tutto ciò lascia intravedere come il minore che compie questi reati si lasci facilmente trainare dal gruppo.

In quest' ottica si rende necessario predisporre interventi mirati ad occupare ed indirizzare il tempo libero di questi ragazzi, che necessitano di validi esempi cui fare riferimento attraverso forme di socializzazione guidata e supervisionata da operatori esperti.

Poichè i punti di ritrovo e di aggregazione dei minori, oltre alle piazze, alle associazioni sportive, ricreative, socio-culturali e varie, sono anche gli oratori, al momento è importante evidenziare una realtà di devianza, che da qualche tempo si sta delineando non solo nella piazza adiacente l' oratorio Don Orione, ma anche al suo interno, nell' ambito del quale si stanno insediando gruppi numerosi di minori che mettono in atto comportamenti di gran lunga discordanti dalla norma.

Persino gli animatori che operano all' interno di detto oratorio, incontrano ultimamente notevoli difficoltà ad entrare in rapporto con questi gruppi ai quali è stato permesso di frequentare questo ambiente, per sottrarli alla piazza ed alla strada.

Purtroppo questi ragazzi hanno evidenziato la totale mancanza di interesse verso qualsiasi tipo di attività culturale, ricreativa, sportiva, etc.

Il loro unico divertimento consiste nel creare un chiasso disordinato e confuso.

Da questa considerazione nasce l' esigenza di predisporre un progetto atto a prevenire ogni forma di disagio minorile.

Poichè la piazza antistante il menzionato oratorio, come già precedentemente accennato, da qualche tempo costituisce punto di incontro di minori che aggregandosi mettono in atto comportamenti devianti, ritrovandosi ad iniziare persino il drammatico cammino verso la tossicodipendenza, occorre avvalersi di specifiche figure professionali di comprovata esperienza che possano lenire il problema.

All' uopo è prevista la collaborazione di n° 3 educatori professionali che riescano ad entrare in rapporto di totale fiducia con detti minori, per avviarli in modo corretto alla socializzazione.

La prima fase di lavoro consiste nell' approccio dei minori per entrare in sintonia con loro ed indirizzarli successivamente alle attività ludiche, socio-culturali e ricreative.

A tal fine le varie attività devono essere studiate, programmate e bene organizzate perchè il ragazzo attraverso di esse impari a conoscere, prima di tutto se stesso, fisicamente ed interiormente per fargli maturare il senso del rispetto e l' autostima personale, per confrontarsi poi con gli altri ed imparare a convivere con il prossimo ed accettarlo per quello che è nel rispetto delle diversità.

Raggiunto questo primo obiettivo il ragazzo dovrà essere condotto a maturare il senso di appartenenza alla comunità in cui vive, a rispettare l' ambiente ed i luoghi frequentati da tutti.

Il progetto verrà attuato nell' arco di un anno solare e sarà affidato ad una associazione, cooperativa o ente ecclesiastico, che avrà maturato una comprovata esperienza nel settore.

Detto progetto sarà coordinato tecnicamente ed amministrativamente dall' Ufficio Comunale per i Servizi Sociali.

Il personale da impiegare è il seguente:

- n° 3 educatori professionali per 18 ore settimanali ciascuno
- n° 1 psicologo per 4 ore settimanali
- n° 1 pedagogista per 6 ore settimanali
- n° animatori sociali per 18 ore settimanali ciascuno per 40 settimane.

Le attività saranno le seguenti:

- giochi di società
- tornei sportivi, di dama, di biliardino, etc.
- attività suggerite dai minori stessi
- incontri e riunioni con i ragazzi e le famiglie
- momenti di incontro e confronto dei ragazzi con le famiglie con le varie realtà presenti nel territorio (scuola, U.S.L., associazioni di volontariato...)
- attività teatrali
- corso di musica.

Il progetto avrà attuazione nei luoghi di incontro abituale degli utenti fruitori del servizio.

Il costo complessivo del progetto è di £ 156.200.000.



L'ASSISTENTE SOCIALE
Mariangela Cogoni

COSTI PROGETTO

- n° 2 educatori per 18 ore settimanali ciascuno per 40 settimane (£ 40.000 orarie)	£ 57.600.000
- n° 2 animatori per 18 ore settimanali ciascuno per 40 settimane (£ 40.000 orarie)	£ 57.600.000
- n° 1 psicologo per 4 ore settimanali per 40 settimane (£ 50.000 orarie)	£ 8.000.000
- n° 1 pedagoga per 6 ore settimanali per 40 settimane (£ 50.000 orarie)	£ 12.000.000
- materiale ludico-ricreativo	£ 5.000.000
- giochi	£ 5.000.000
- materiale didattico	£ 1.000.000
- spese gestione	£ 5.000.000
- manifestazioni culturali	£ 5.000.000
TOTALE	£ 156.200.000

